



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Design e discipline della moda(<i>IdSua:1534340</i>)
Nome del corso in inglese	Design and fashion
Classe	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9F54A9BBC0C5E988F3FAAB9DAF6EB591.jvm1a?cds_id=1
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANA Rossella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOTTOLI	Roberto	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante
2.	CEREDA	Ambrogia	SPS/08	RD	1	Base
3.	CONTE	Davide	IUS/01	OD	1	Affine

4.	D'EERCOLE	Vincenzo	L-ART/02	ID	1	Caratterizzante
5.	DINDELLI	Barbara	L-LIN/12	RD	1	Caratterizzante
6.	MANA	Rossella	ICAR/13	RD	1	Caratterizzante
7.	MELE	Giampiero	ICAR/17	PA	1	Caratterizzante
8.	NARDI	Francesca	L-FIL-LET/10	OD	1	Base
9.	TETI	Marco	L-ART/06	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Bellomo Fannj fannj.bellomo@uniecampus.it
 Porcellato Albertina
 albertina.porcellato@uniecampus.it

Gruppo di gestione AQ

PAOLO BOLPAGNI
 FRANCESCO DI CHIARA
 ROSSELLA MANA
 GIAMPIERO MELE

Tutor

Valerio ANTONINI
 Marta GUIDETTI
 Daniela ZACCARA
 Daniela LUONGO
 Michela STOLFA
 Martin GHERARDO
 Massimiliano GOZIO

Il Corso di Studio in breve

10/05/2016

Il Corso di studio in Design e discipline della moda ha lo scopo di fornire un'adeguata formazione teorico/pratica di base relativamente ai settori artistici, cinematografici, musicali, sociologici, letterari, del design e del fashion, per poter operare nei vari settori relativi al mondo della moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione e diffusione. Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici di carattere storico-artistico, psico-sociologico, estetico, giuridico e gestionale connessi all'acquisizione delle competenze relative a diversi linguaggi espressivi. Obiettivo del Corso sarà preparare gli studenti a confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori della design, della moda e degli interni, preparandoli ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive e stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa, al fine di un loro inserimento nelle realtà editoriali o industriali legate al campo del fashion o del design. A questo fine, il Corso combina specifiche competenze con una buona preparazione umanistica generale e fornisce gli strumenti di base necessari per comunicare nelle forme tradizionali e in quelle più moderne i frutti delle loro conoscenze. La struttura didattica del Corso prevede quindi attività formative di base nell'ambito delle discipline letterarie (Letteratura italiana [L-FIL-LET/10], Letteratura italiana contemporanea [L-FIL-LET/11], Sociologia della Letteratura [L-FIL-LET/14]), sociologiche (Sociologia della moda I e II [SPS/08]), storiche (Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea I e II [M-STO/04]), artistiche (Storia dell'arte moderna [L-ART/02] e Storia dell'arte contemporanea [L-ART/03]) e psicologiche (Psicologia del lavoro [M-PSI/06]), affiancate da discipline teoriche (Estetica [M-FIL/04]); discipline relative a sistemi e tecniche della moda e delle produzioni artistiche (Disegno I, II e III [ICAR/17], Design degli interni, Disegno industriale I e II [ICAR/13]); discipline dello spettacolo (Storia del teatro moderno, Istituzioni di regia [L-ART/05], Storia del cinema, Storia della televisione, Teoria e prassi degli audiovisivi [L-ART/06]). L'offerta formativa include inoltre discipline informatiche e scientifico-tecnologiche (Web marketing [INF/01]), giuridiche (Diritto privato [IUS/01]), gestionali (Economia e gestione d'impresa [SECS-P/08], Marketing della moda [SECS-P/08], Organizzazione di eventi e ufficio stampa [SPS/08]) e linguistiche (Lingua inglese e Inglese della moda [L-LIN/12]). Il ricco ventaglio di materie proposte consentirà agli studenti di disporre di elementi conoscitivi che potranno affinare e approfondire in varie direzioni, attingendo a molti e diversi

campi del sapere, operando all'interno del variegato mondo dell'interior design e/o della moda. Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente è inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della produzione di testi (Laboratorio di italiano scritto e Laboratorio di scrittura) o utili a fornire strumenti per interpretare iconograficamente la cultura visuale (Lettura delle immagini e Lettura dell'opera d'arte). Il percorso didattico prevede un periodo di tirocinio, utile allo studente per confrontarsi direttamente con l'ambiente di lavoro e per applicare e sviluppare le conoscenze teoriche acquisite.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/05/2014

Il raccordo con il mondo del lavoro viene istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro e il Comitato Tecnico Ordinatore si è riunito con buona continuità prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAAurea 2014

(http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Nei primi anni di vita del Corso di studi le consultazioni con esponenti del mondo del lavoro a cui sono destinati i laureati in Design e Discipline della Moda sono state molte e i segnali raccolti sono stati tradotti nell'adattamento del percorso di studi o dei programmi di alcuni singoli insegnamenti.

Raccogliendo l'invito dell'AVA, verrà incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi di organizzare e sovrintendere tale opera di consultazione attraverso strumenti che si integrano e si aggiornano, attivando procedure più idonee ad una raccolta di informazioni e dati efficace. Quest'ultimi verranno successivamente trasmessi a tutti gli organi demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro, nelle sedi dell'Ateneo o altrove, e creerà opportune iniziative per la reale ed organizzata consultazione degli operatori del settore. Il tutto avverrà con modalità e tempi idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NVA e del gruppo del Riesame, della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e compiti. A partire da quest'anno verrà riservata un'attenzione particolare ai progetti di internazionalizzazione che, al fine di ampliare il ventaglio di esperienze offerte allo studente, sia dal punto di vista didattico-disciplinare sia professionale avranno lo scopo di istituire protocolli d'intesa con istituzioni estere.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2016

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea intende formare una figura professionale che sia responsabile dei processi comunicativi, creativi e innovativi del design della moda o/e degli interni.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del Corso possono aspirare ad una occupazione in aziende del settore tessile per abbigliamento e degli accessori in qualità di responsabile dell'ufficio stile; in studi di progettazione, design e consulenza modellistica e stilistica, con competenze specifiche nella tecnologia dei materiali, nella produzione, comunicazione e commercializzazione delle collezioni di moda; in aziende e studi professionali che si occupano di design e produzione di interni anche come responsabile del controllo e sviluppo del prodotto d'arredo, di allestimenti temporanei, di eventi, di attività commerciali.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti al sistema della moda e/o del design degli interni, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione alla sua comunicazione e promozione. La formazione fornita può essere intesa anche come costitutiva e integrativa di un bagaglio culturale di base per le professioni in qualsiasi modo afferenti al mondo della moda e del design degli interni.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea in design e discipline della moda possono svolgere attività sia nel settore privato e pubblico sia come liberi professionisti:

- nell'industria tessile, della moda, dell'arredo di Interni, dal lavoro dipendente e parasubordinato, all'atelier e allo studio professionale, alle tecniche di produzione, alla gestione e direzione d'azienda;
- presso aziende, luoghi espositivi, enti fieristici, agenzie pubblicitarie, editoria specialistica, uffici stampa di case di moda e di design degli interni;
- nelle imprese e nelle istituzioni che organizzano eventi culturali, di costume e sfilate di moda, come responsabile di produzione o consulente.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di perito industriale laureato.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tessili - (3.1.2.6.2)
2. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4)
4. Tecnici del marketing - (3.3.3.5)
5. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6)
6. Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati - (3.4.1.2)
7. Disegnatori artistici ed assimilati - (3.4.4.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Verrà effettuata una verifica delle conoscenze e abilità relative alla lingua italiana, a nozioni elementari di metrica e retorica, di ragionamento logico-matematico e di informatica al fine di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un debito formativo e dovrà

obbligatoriamente frequentare corsi di recupero, organizzati dal Corso di studio o da esso delegate ad altre istituzioni scolastiche sulla base di apposite convenzioni, allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

02/05/2014

Obiettivo del corso è quello di fornire un'adeguata formazione di base (storico-artistica, psicosociologica, estetica, giuridica, gestionale) relativa ai processi del design della moda o/e degli interni. In generale il corso di laurea si prefigge lo scopo di formare un esperto in grado di confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche nei vari settori della design della moda e degli interni e prepara gli studenti ad affrontare problematiche culturali, tecnologiche, produttive stimolandone la creatività sia comunicativa sia ideativa.

In particolare i futuri professionisti dovranno conoscere adeguatamente gli strumenti e le tecniche relativi alla rappresentazione del prodotto di design sia esso di moda che d'interni (il disegno per l'ideazione, tecnico, analogico e digitale, la fotografia, la geometria per la descrizione dei modelli sia ideativi che di progetto), le tecniche di rappresentazione delle immagini e dei linguaggi visivi, la conoscenza dei meccanismi di percezione visiva. Dovranno inoltre possedere gli elementi di base dell'attività di progetto (articolazione della gamma di prodotto e della collezione, ecc.) e di tutto ciò che concorre alla sua realizzazione, comunicazione e vendita (visual merchandising, eventi, allestimenti e show room, riviste, ecc.).

La preparazione richiede l'acquisizione, durante i tre anni di studio, di:

- competenze umanistiche (letteratura italiana anche contemporanea, storia moderna e contemporanea, storia del teatro moderno);
- competenze scientifico-tecnologiche proprie dei settori delle scienze ingegneristiche, (dei materiali utilizzati nei prodotti della moda e degli interni, delle tecniche di prototipazione e ingegnerizzazione del prodotto, delle tecnologie di lavorazione e di processo, dei sistemi economico-produttivi);
- competenze economiche e gestionali (valutazione dei costi, modelli organizzativi e di management, strategia e gestione aziendale);
- conoscenze storico-critiche (relative alla sociologia dei consumi e della moda, alla cultura del tessile e alla sua evoluzione storica, allo studio dell'antropologia, della storia delle arti).

L'orientamento principale del Corso di studi, relativo al design e discipline della moda, si arricchisce quest'anno della possibilità di approfondire il design degli interni.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Disegno e tecniche del design, della moda e del design degli interni

Conoscenza e comprensione

Tecniche e sistemi di comunicazione, rappresentazione e ideazione della moda, del design degli interni e delle produzioni artistiche, con specifico riferimento al Disegno e al Disegno Industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- nel gestire ed affrontare in maniera autonoma la comunicazione per la moda ed il design degli interni;
- nel rappresentare correttamente e produrre modelli analogici e digitali di prodotti di moda e di arredo;
- nella gestione del processo di prototipazione e di produzione del prodotto di moda e del design degli interni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO 1 (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) [url](#)

DESIGN DEGLI INTERNI [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE 1 [url](#)

DISEGNO 2 [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE 2 [url](#)

DISEGNO 3 [url](#)

Discipline storico-artistiche

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questo settore di discipline lo studente acquisirà una conoscenza delle linee fondamentali di progresso della storia dell'arte moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una competenza specifica nell'ambito degli studi volti all'analisi storica e critica delle forme artistiche al fine di saper valutare le qualità estetiche e culturali dell'oggetto di moda e di design degli interni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

LETTURA DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

Discipline dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo del teatro e dei mezzi audiovisivi, dal punto di vista estetico/linguistico, teorico ed economico/sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper valutare e progettare con correttezza ed efficacia una campagna pubblicitaria nei suoi aspetti visivi e performativi, secondo le possibilità offerte dall'attuale panorama audiovisivo dell'era della "convergenza".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLA TELEVISIONE [url](#)

ISTITUZIONI DI REGIA [url](#)

TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI [url](#)

Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali, con particolare riferimento alle sfere della moda e del consumo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare meglio le tendenze dello scenario socio-culturale contemporaneo; progettare, organizzare e gestire eventi culturali e/o legati al mondo del design e del fashion.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODA I [url](#)

ESTETICA [url](#)

LETTURA DELLE IMMAGINI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MODA II [url](#)

Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere la storia moderna e contemporanea anche dal punto di vista letterario, politico, sociale e dei movimenti culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare facoltà comunicative alla luce della conoscenza e consapevolezza del quadro storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA II [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Discipline linguistiche e letterarie

Conoscenza e comprensione

Maturare una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese, con particolare riferimento al lessico utilizzato nel mondo della moda; impadronirsi degli strumenti necessari a un'analisi critica del testo letterario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire le competenze necessarie a redigere testi in inglese, oltre che in italiano, con particolare riferimento alla sfera editoriale pertinente agli universi del fashion e del design.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE E INGLESE DELLA MODA [url](#)

LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA [url](#)

Discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Possedere una conoscenza di base dei meccanismi economici e del contesto giuridico in cui essi avvengono.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper organizzare e gestire un gruppo di lavoro e saper operare nelle aziende con il personale il tutto alla luce della conoscenza del quadro giuridico di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

MARKETING DELLA MODA [url](#)

WEB MARKETING [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Design e discipline della moda conseguiranno un'abilità avanzata ad esercitare un pensiero critico autonomo e capacità di giudizio verso la comunicazione ed ideazione del progetto sia di moda che di design degli interni; saranno in grado di manipolare, comprendere e giudicare i dati derivanti dalle ricerche di mercato per individuare settori scoperti nei quali collocare nuovi prodotti di moda e di design degli interni ideati; svilupperanno un'autonoma capacità critica nei confronti della rappresentazione dei prodotti di design. Dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica relativamente ai propri ambiti competenza. Tali obiettivi formativi saranno sottoposti a verifica nell'ambito di laboratori e seminari, e in vista della preparazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione; - essere in grado di utilizzare correntemente e correttamente metodi e strumenti adeguati di comunicazione visuale, verbale e scritta; - rappresentare i contenuti del progetto con gli strumenti tipici del disegno; - sviluppare abilità di apprendimento basate anche sulla fruizione di materiale informatico relativamente a tutte le discipline incluse nel piano di studi e sapranno realizzare attività tipiche della professione basate su strumenti informatici (campagne pubblicitarie, ecc.)
Capacità di apprendimento	<p>Gli studenti, al termine del corso dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie a approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico; - essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; - aver appreso a gestire e rappresentare il progetto di moda e di design degli interni.

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinente a una delle materie del corso . Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l' acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nell'arco del triennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene discussa in sede pubblica nel corso nella quale vengono valutati: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio finale sarà espresso in centodecimi con l'eventuale assegnazione della lode

10/05/2016

Per il conseguimento della laurea è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. Per il Corso di Studio è prevista la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore, oltre alle scadenze entro le quali dovrà essere prodotto l'elaborato e approvato il deposito della domanda di laurea. In particolare, il Regolamento di Facoltà per la preparazione e la valutazione degli elaborati per la prova finale, approvato durante il Consiglio della Facoltà di Lettere del 21/01/2016, scaricabile dal sito www.uniecampus.it, disciplina le dimensioni minime degli elaborati, i tempi di redazione e il punteggio massimo (stabilito in 6 punti) che può essere assegnato in sede di Commissione di laurea. Sempre dalla sezione della Facoltà di Lettere del sito dell'Ateneo è anche possibile scaricare un dettagliato documento pdf, a uso degli studenti, contenente le regole e una serie di consigli per la redazione della tesi di laurea.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Gli obiettivi formativi saranno raggiunti attraverso ore di studio individuale, condotte su manuali e su materiale informatico predisposto da ogni singolo docente in relazione alla propria materia di riferimento, attraverso seminari in presenza e cicli di lezioni tenute telematicamente nell'aula virtuale presente sul sito www.uniecampus.it, oltre ad attività di didattica interattiva finalizzate allo sviluppo di competenze e di autonomia critica quali quiz, test di autovalutazione, esercitazioni singole ed esercitazioni interattive tramite piattaforme come WikieCampus e Cmap. Le summenzionate attività seminariali, previste con cadenza settimanale, consentiranno ai docenti di interagire con i discenti al fine di svilupparne e valutarne l'autonomia di giudizio attraverso il confronto diretto con specifiche problematiche e l'illustrazione di metodologie e contenuti connessi alle varie discipline.

Attraverso l'espletamento della prova finale sarà in particolare possibile testare le acquisite capacità di raccogliere dati in parziale autonomia e libera organizzazione individuale del progetto e di rielaborarli personalmente nella costruzione e nello sviluppo di una tesi inerente alle discipline oggetto del Corso di Studio.

Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui è accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learnign Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);

- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;

- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;

- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;

- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA link	GUASPARRI ANDREA CV	RD	12	72	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (CON ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE) link	MELE GIAMPIERO CV	PA	12	72	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA link	BISCIARI ANTONIO CV		6	36	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	NARDI FRANCESCA CV	OD	12	72	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA MODA I link	CEREDA AMBROGIA CV	RD	6	36	
		Anno di		D'ERCOLE				

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica-Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica- Contenuti multimediali

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

19/05/2015

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolarie alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolarie ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LOCANDINA ORIENTAMENTO

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring.

19/05/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement ^{06/05/2014} internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibaguè (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un servizio di Placement è da tempo attivo tramite numerosi collegamenti con aziende ed enti. Da quest'anno verranno avviate alcune iniziative come giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. L'evento costituirà anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali dati, elaborati dall'organizzazione universitaria, costituiscono la base di partenza sulla quale progettare l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti

02/05/2014

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Al fine di verificare l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e di individuare e sanare eventuali criticità, agli studenti sono somministrati test di valutazione anonimi in diversi momenti del percorso formativo (all'inizio dell'anno accademico a partire dal secondo anno, prima dell'iscrizione agli esami, prima della discussione della tesi, dopo la laurea), con specifici quesiti, talora per ogni insegnamento del CdS, sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione complessiva dei corsi. Il numero e l'analiticità di tali questionari sono stati potenziati rispetto all'anno precedente.

I risultati (dove il valore 1 sta per decisamente negativo e 4 per decisamente positivo) rivelano una generale tendenza alla soddisfazione, pressoché in linea con la media dell'Ateneo.

Per l'anno solare 2015 l'analisi delle risposte degli studenti è per singolo Corso di Studi (fino al 2013 coinvolgeva invece la Facoltà nella sua interezza).

Possiamo anzitutto rilevare che i valori della Facoltà di Lettere si allineano con quelli delle altre Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Psicologia), inserendosi quindi in una tendenza di generale soddisfazione degli studenti dell'intero Ateneo. Le medie dei risultati del CdS in Design e discipline della moda si situano attorno al valore 3, lievemente al di sotto di quelle della Facoltà di Lettere nel suo complesso.

I valori si riferiscono a tutti gli insegnamenti erogati.

Si consideri che ogni docente è messo a conoscenza delle valutazioni ottenute dal proprio/dai propri insegnamento/i, così da operare in una prospettiva di continuo miglioramento.

Nello specifico, l'indagine è condotta su alcuni punti nodali, suddivisa per singoli questionari. Ai quesiti, qui sotto riportati, è fatta seguire la media dei punteggi ottenuti.

QUESTIONARIO COMPILATO PER OGNI INSEGNAMENTO PRIMA DELL'ISCRIZIONE ALL'ESAME DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO PIÙ DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 231)

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4
5. Le attività didattiche online (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono di facile accesso e utilizzo? 3
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 3
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 3
8. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) sono state utili all'apprendimento della materia? 3
9. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3
10. Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 4
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 4

OSSERVAZIONI: la media delle risposte è soddisfacente (con alcuni picchi, in positivo e in negativo, per pochi singoli insegnamenti); non si registrano particolari criticità, né significativi scostamenti rispetto all'anno precedente. Va però rilevato che, tra i CdS della Facoltà di Lettere, quello in Design e discipline della moda mostra di avere un indice leggermente inferiore di risposte del tutto positive.

QUESTIONARIO COMPILATO ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO (A PARTIRE DAL SECONDO ANNO) DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO MEDIAMENTE PIÙ DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE DEL CDS NEL SUO COMPLESSO (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 34, DI CUI 2 PER IL VECCHIO ORDINAMENTO D.M. 509/99)

1. Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? 3 (2,5 per gli studenti del vecchio ordinamento)
2. L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile? 3 (2,5 per gli studenti del vecchio ordinamento)
3. L'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stata congegnata in modo tale da consentire un'attività di studio individuale adeguata? 3 (2,5 per gli studenti del vecchio ordinamento)
4. Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati? 3 (2,5 per gli studenti del vecchio ordinamento)
5. Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? 3
6. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? 3 (2,5 per gli studenti del vecchio ordinamento)

OSSERVAZIONI: si riscontra anzitutto un miglioramento della valutazione da parte degli studenti del nuovo ordinamento rispetto a quelli del vecchio (anche se, per quest'ultimo, il campione statistico è particolarmente esiguo). Lo scostamento rispetto ai risultati delle valutazioni degli studenti degli altri CdS della Facoltà di Lettere è, in questo caso, minimo. I valori più soddisfacenti si notano nei Corsi di Laurea Magistrale. I risultati sono comunque complessivamente soddisfacenti e perfettamente in linea con quelli dell'intero Ateneo.

QUESTIONARIO COMPILATO ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO (A PARTIRE DAL SECONDO ANNO) DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO MEDIAMENTE PIÙ DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE, ANALITICAMENTE PER OGNI INSEGNAMENTO DELL'ANNO PRECEDENTE DI CUI LO STUDENTE ABBA SOSTENUTO L'ESAME (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 104, DI CUI 3 PER IL VECCHIO ORDINAMENTO D.M. 509/99)

1. È stato soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, indipendentemente dal voto riportato? 3 (1 per gli studenti del vecchio ordinamento)
2. Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati del materiale didattico consigliato per la preparazione? 3 (2 per gli studenti del vecchio ordinamento)
3. I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame? 3 (2 per gli studenti del vecchio ordinamento)

OSSERVAZIONI: anche in questo caso si registra un forte miglioramento della valutazione da parte degli studenti del nuovo ordinamento del CdS rispetto a quelli del vecchio (anche se, per quest'ultimo, il campione statistico è molto esiguo). D'altro canto, i risultati sono inferiori (4 invece che 3) in rapporto a quelli degli altri CdS della Facoltà, eccezion fatta per il CdS in Lingue e letterature straniere, che registra le medesime valutazioni di Design e discipline della moda.

QUESTIONARIO COMPILATO PER OGNI INSEGNAMENTO PRIMA DELL'ISCRIZIONE ALL'ESAME DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO MENO DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 48)

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3
6. Il tutor è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 4
7. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 3

Osservazioni: la valutazione, da parte degli studenti che abbiano seguito meno del 50% delle lezioni online, non si discosta in maniera significativa rispetto a quella degli studenti che abbiano seguito più del 50% delle lezioni. L'esito è soddisfacente, anche se non di eccellenza (salvo che nella valutazione della reperibilità dei tutor), con alcuni picchi, in positivo e in negativo, per pochi singoli insegnamenti (ma in questo caso i campioni statistici sono troppo esigui per essere considerati degni d'attenzione). I

risultati sono lievemente inferiori in rapporto a quelli degli altri CdS della Facoltà di Lettere.

QUESTIONARIO COMPILATO ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO (A PARTIRE DAL SECONDO ANNO) DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO MEDIAMENTE MENO DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 20, DI CUI 1 PER IL VECCHIO ORDINAMENTO D.M. 509/99)

1. Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? 3 (1 per l'unico studente del vecchio ordinamento che ha risposto al questionario)
2. L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile? 3 (2 per l'unico studente del vecchio ordinamento che ha risposto al questionario)
3. Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? 3
4. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? 3 (2 per l'unico studente del vecchio ordinamento che ha risposto al questionario)

OSSERVAZIONI: la valutazione, anche in questo caso, si attesta stabilmente sul valore 3 (più sì che no), che indica un buon grado di soddisfazione da parte dei docenti. Il risultato, stavolta, è perfettamente in linea sia con quello dell'intero Ateneo, sia con quello della Facoltà di Lettere (anzi superiore rispetto a quello del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna, che eccelle invece in altri indicatori).

QUESTIONARIO COMPILATO ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO (A PARTIRE DAL SECONDO ANNO) DAGLI STUDENTI CHE ABBIANO SEGUITO MEDIAMENTE MENO DEL 50% DELLE LEZIONI ONLINE, ANALITICAMENTE PER OGNI INSEGNAMENTO DI CUI LO STUDENTE ABBA SOSTENUTO L'ESAME (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 64, DI CUI 5 PER IL VECCHIO ORDINAMENTO D.M. 509/99)

1. È stato soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, indipendentemente dal voto riportato? 3 (2 per gli studenti del vecchio ordinamento)
2. Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati del materiale didattico consigliato per la preparazione? 3
3. I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame? 3 (2 per gli studenti del vecchio ordinamento)

OSSERVAZIONI: si registra un miglioramento della valutazione da parte degli studenti del nuovo ordinamento del CdS rispetto a quelli del vecchio (anche se, per quest'ultimo, il campione statistico è esiguo). I risultati sono perfettamente in linea con quelli generali dell'Ateneo, ma inferiori rispetto a quelli dei CdS in Lingue e letterature straniere e in Filologia moderna. L'esito è comunque soddisfacente, anche se non di eccellenza, con alcuni picchi, in positivo e in negativo, per pochi singoli insegnamenti (peraltro non in linea anzi talora in direzione diametralmente opposta con quanto emerso nel questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che abbiano seguito più del 50% delle lezioni online).

QUESTIONARIO COMPILATO DAI LAUREANDI PRIMA DELLA DISCUSSIONE DELLA TESI O DELLA PROVA FINALE (IL NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI È 14, DI CUI 3 PER IL VECCHIO ORDINAMENTO D.M. 509/99)

1. Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo Corso di Studi, ha seguito regolarmente le lezioni online? Più del 75% (tra il 51% e il 75% per gli studenti del vecchio ordinamento)
2. Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi? Spesso adeguati
3. Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.)? Spesso adeguate
4. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche? Presenti in numero adeguato
5. Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura etc.)? Abbastanza positivo
6. Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del Corso di Studi? Più sì che no
- 6b. In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente? Eccessivo
7. Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal Corso di Studi? Sì, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal Corso di Studi (poche occorrenze per gli studenti del vecchio ordinamento)
8. Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? Più sì che no
9. Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? Decisamente sì
10. Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari? No
11. È complessivamente soddisfatto/a del Corso di Studi? Decisamente sì
12. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università? Sì, allo stesso corso di questo Ateneo (poche occorrenze per gli studenti del vecchio ordinamento)

OSSERVAZIONI: al termine del loro percorso universitario, gli studenti del CdS dimostrano piena soddisfazione; lamentano solamente un carico di studio talvolta eccessivo. Le esperienze di stage, quando compiute, sono valutate in maniera positiva. Nessuno studente ha ancora effettuato periodi di studio all'estero. Quanto emerge è sostanzialmente in linea sia con gli altri CdS della Facoltà di Lettere, sia con i risultati dell'intero Ateneo.

Per quanto riguarda il questionario da sottoporre ai laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, ne è stato compilato soltanto uno, ragion per cui non si può fare alcun bilancio, mancando un campione statistico adeguato. Si nota che, al contrario che per le altre Facoltà, dove si registra già un congruo numero di questionari compilati, per Lettere il numero è estremamente ridotto.

Nel complesso, le valutazioni nei confronti del Corso di Studi in Design e discipline della moda da parte degli studenti che rispondono ai questionari sono soddisfacenti, con una media di poco superiore al 3 in una scala che va da 1 a 4. Il grado di soddisfazione maggiore si registra, retrospettivamente, per coloro che si siano già laureati e, per gli studenti frequentanti, riguardo alla chiarezza di definizione e comunicazione delle modalità d'esame, alla reperibilità dei tutor e all'interesse dimostrato per gli argomenti trattati nei vari insegnamenti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo. 26/09/2016

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



28/09/2016

In ottemperanza alle prassi del sistema AVA, i dati presentati si riferiscono agli studenti "puri", immatricolati per la prima volta nel sistema universitario presso il nostro Ateneo, in un periodo che va dal settembre al novembre dell'A.A. di riferimento. Si ritiene tuttavia che questo indicatore sia poco congruo rispetto alla popolazione studentesca di eCampus, dove gli studenti possono iscriversi in qualsiasi momento dell'anno. Questo incide sul numero di CFU conseguibili nel corso dell'anno accademico. Ad esempio, gli immatricolati ad Aprile hanno meno possibilità di conseguire CFU rispetto agli iscritti di Settembre e pertanto abbassano la media di CFU conseguiti nel primo anno. Inoltre, presso l'Università eCampus converge un'alta percentuale di studenti con percorsi universitari precedenti molto eterogenei. Per questa ragione, i dati richiesti dal sistema AVA verranno integrati con quelli relativi alle peculiarità della popolazione studentesca di questo Ateneo.

Il corso di Design e Discipline della moda è stato attivato nel corso dell'A.A. 2007/2008 e i dati analizzati prendono in considerazione gli studenti presenti all'interno dell'ordinamento D.M. 270/04.

Nell'A.A. 2015/2016, i 24 studenti puri immatricolati al CdS hanno conseguito in media, al termine del primo anno, il 17,92% dei CFU totali da conseguire alla fine del primo anno: un dato che continua un trend positivo rispetto ai due A.A. precedenti, quando lo stesso valore si assestava al 15,63% e al 17,20%. Se tuttavia commisuriamo il totale dei CFU previsti al periodo dell'anno in cui è avvenuta l'iscrizione dei singoli studenti, calcolandole proporzionalmente alla possibilità effettiva dello studente di conseguirle, tale dato si innalza attestandosi a una percentuale pari rispettivamente al 37,72 per gli studenti puri e al 35,75 per il totale dei 40 studenti immatricolati nel corso dell'A.A. in oggetto, compresi gli impuri. Dei 24 studenti immatricolati puri risulta essere inattivo (ha cioè conseguito meno del 20% dei CFU previsti) il 50%, un valore in netto miglioramento rispetto all'A.A. precedente, quando risultava inattivo il 60% del totale. Anche in questo caso, tuttavia, rapportando il numero di crediti da conseguire alla data di iscrizione, tale valore scende fino al 20,83% per i puri e al 25% per il totale degli iscritti al primo anno, inclusi gli impuri.

Dei 25 studenti immatricolati puri nell'A.A. 2014/2015, 13 (corrispondenti al 52%) si sono iscritti al II anno del CdS in oggetto, in lieve flessione rispetto all'A.A. precedente, quando tale valore raggiungeva il 60%. Inoltre il dato scende ulteriormente (50%) se si considera anche il totale degli studenti compresi gli impuri. Soltanto il 4% degli studenti immatricolati che hanno proseguito il loro percorso iscrivendosi al II anno del CdS in oggetto ha conseguito nel corso del primo anno almeno 40 CFU, un dato in lieve miglioramento rispetto all'A.A. precedente, quando nessuno degli studenti aveva conseguito un simile risultato. Se però, come era avvenuto per il primo indicatore, commisuriamo la soglia degli studenti del primo anno in proporzione alla data della loro iscrizione, la percentuale si innalza all'8% per gli studenti puri ma soltanto al 6,52% per il totale degli iscritti al secondo anno.

La rilevazione dell'esito del percorso degli studenti all'A.A. 2014/2015, che per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2011/2012 corrisponde a un anno oltre la durata legale del CdS, presenta la seguente situazione: il 16,67% degli studenti immatricolati puri ha conseguito il titolo entro il periodo di osservazione, un valore in lieve calo rispetto alla stessa indagine effettuata a proposito della coorte di studenti immatricolati nell'A.A. 2010/2011 (20%); il 16,67% risulta invece ancora iscritto (un dato ancora una volta in lieve flessione rispetto al 23,33% riscontrato a proposito della coorte immatricolatasi l'A.A. precedente); infine il livello degli abbandoni si assesta al 70%, un valore in linea con quello riscontrato per la precedente coorte di studenti immatricolati.

La percentuale di studenti immatricolati nell'A.A. 2011/2012 che ha conseguito il titolo nei limiti della durata legale del corso corrisponde al 16,67%, in lieve calo rispetto al 20,00% registrato a proposito della coorte immatricolatasi l'A.A. precedente. Nessuno degli studenti immatricolati, infine, risulta essere in possesso di un Diploma conseguito all'estero.

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative. 26/09/2016

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. 22/09/2015

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a - Descrizione del percorso di formazione

L'industria italiana della moda è la struttura portante del *made in Italy* a livello di economia globale. Grazie alla sua creatività, competenza ed efficienza tecnica ed economico-finanziaria, si è dilatata ai vari comparti del settore dell'arredamento, della persona, della casa, degli uffici, dei grandi complessi, nei servizi del tempo libero, in settori di prodotti tipici diversificati. Alla base di questo processo vi sono componenti artistiche e culturali derivanti dal peculiare patrimonio italiano in questo campo, che l'Università e altre istituzioni hanno saputo coltivare e tradurre in ricerca e attività formativa. I laureati nel Corso di Studio in Design e discipline della moda devono possedere un'adeguata formazione di base relativamente ai settori della moda e del costume, con specifico riferimento alle dinamiche di ideazione e produzione e dell'economia e management dell'industria della moda. Saranno quindi guidati nell'acquisizione di strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti della moda e del costume, sviluppando una formazione di base sul piano storico-letterario, simbolico e culturale. Sul lato pratico saranno fornite le informazioni di base per l'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito dell'industria della moda e le competenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (nella fattispecie l'inglese) oltre all'italiano, con specifico riferimento al lessico della moda e alle dinamiche comunicative dell'industria della moda. Inoltre gli studenti dovranno possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Gli insegnamenti erogati nei tre anni del Corso mirano a fornire una cultura sempre più specialistica e approfondita nei vari settori. Al primo anno gli insegnamenti di base nell'ambito culturale (Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] e Storia dell'arte moderna [L-ART/02]) saranno affiancati dalla sociologia e dall'antropologia (SPS/08, M-DEA/01), dalle tecniche della moda e delle produzioni artistiche (Disegno [ICAR/17]) e dallo studio dell'economia e gestione d'impresa (SECS-P/08), che costituiscono le fondamenta dei saperi nel settore. Il secondo anno sarà volto a consolidare le conoscenze apprese nell'ambito del disegno e del progetto di design della moda e degli interni (Disegno [ICAR/17] e Disegno industriale [ICAR/13]), nel campo storico e storico-artistico (M-STO/04, L-ART/03) e a introdurre altre discipline necessarie alla formazione del laureato nel settore del design e della moda di carattere sia artistico (L-ART/05, L-ART/06), sia linguistico (L-LIN/12). Saranno impartiti inoltre insegnamenti dal risvolto pratico utili per la gestione a diversi livelli (Marketing della moda [SECS-P/08] e Diritto privato [IUS/01]). Durante il terzo anno, all'attività didattica tradizionale si affiancano le attività di preparazione dell'elaborato finale e di tirocinio o stage. Saranno potenziate le conoscenze nei settori del disegno e del design (ICAR/13 e ICAR/17) e si aggiungeranno insegnamenti nell'ambito dell'informatica (INF/01) e della psicologia (M-PSI/06). Lo studente avrà a questo punto la possibilità di orientare le sue competenze nel settore che ritiene più utile o confacente attraverso la scelta di insegnamenti di vario genere (M-STO/02; M-STO/04; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/14; SPS/08; L-ART/05; L-ART/06).

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda

ALLEGATO QUADRO D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si riportano qui di seguito la programmazione e le scadenze delle azioni di gestione e sviluppo della Qualità della formazione all'interno del Corso di Studio in Design e discipline della moda per l'anno accademico 2016-2017.

Area	Processi fondamentali	Azioni di gestione della Qualità programmate	Scadenze
	Progettazione del percorso formativo	Arricchimento del percorso formativo attraverso la creazione di un laboratorio per le conoscenze di base del disegno	luglio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Revisione dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti, con l'obiettivo di garantire una maggiore armonizzazione dei contenuti degli corsi biennializzabili o dei corsi affini	settembre 2016 (incontro preparatorio), dicembre 2016 (revisione)
	Progettazione del percorso formativo	Adeguamento generale del materiale didattico attraverso la revisione del materiale esistente, l'incremento delle video-lezioni e l'implementazione di attività di didattica interattiva attraverso una molteplicità di strumenti (test, quiz, WikieCampus, Cmap)	avvio nell'aprile 2016, conclusione prevista entro la fine del luglio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Ampliamento della varietà di stage di cui possono fruire gli studenti attraverso l'introduzione di forme di tirocinio interne alla Facoltà, a carattere teorico-metodologico, sotto la guida dei docenti	A partire da aprile 2016
	Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Ottimizzazione dei rapporti di comunicazione tra docenti e tutor online e tra tutor online e studenti	incontri periodici a partire dal settembre 2015